

RICONCILIAZIONE

<i>Voci di bilancio</i>	<i>2008</i>	<i>2007</i>
Liquidità all'inizio dell'esercizio	51	255
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	110	(204)
Liquidità alla chiusura dell'esercizio	161	51

NOTA INTEGRATIVA**PARTE A – POLITICHE CONTABILI****A.1 Parte generale****Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

Il presente bilancio costituisce il terzo bilancio redatto secondo i Principi Contabili Internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) omologate dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Nella successiva Sezione n. 2 sono indicati gli specifici Principi Contabili Internazionali adottati nella redazione del presente bilancio riferito al periodo 2008.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Nella redazione del presente bilancio non sono stati derogati i Principi Contabili Internazionali.

Il presente bilancio dell'impresa è stato redatto secondo quanto disposto dal Provvedimento della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 58 del 10/03/2006, Supplemento Ordinario n. 57.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalla Nota Integrativa. Esso è corredato dalla Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'intermediario.

Il sistema contabile adottato dall'Impresa assicura il coerente raccordo tra le risultanze contabili ed i conti del presente bilancio ed in esso sono agevolmente reperibili tutte le informazioni esplicative contenute nella Nota Integrativa.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005 il presente bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi contenuti nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro senza cifre decimali.

Il Rendiconto finanziario è predisposto con il metodo "diretto".

Il presente bilancio è omogeneo e comparabile con il bilancio dell'Impresa alla data del 31/12/2007 ed è stato redatto secondo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma. La redazione del bilancio è ispirato al principio di chiarezza (o comprensibilità), così come richiamato dai Principi Contabili Internazionali, nonché al principio di attendibilità in modo da rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale ed il risultato economico dell'esercizio.

I criteri utilizzati per la redazione del presente bilancio si ispirano ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato il riconoscimento individuale delle partite contabili. In ossequio al principio di competenza, le operazioni sono state rilevate ed attribuite contabilmente all'esercizio a cui esse si riferiscono senza tenere conto delle movimentazioni di numerario (incassi e pagamenti). A tal fine, si è ricorso anche a stime ed assunzioni che possono determinare scostamenti dei valori del bilancio stesso. L'elaborazione di tali stime ha implicato l'utilizzo di tutte le informazioni e dei dati disponibili in modo da determinare valutazioni, quanto più possibile, oggettive. Le predette stime, comunque soggettive, potrebbero determinare, nei futuri esercizi, anche valori di bilancio difformi. Le principali fattispecie del presente bilancio per le quali sono state richieste valutazioni soggettive sono: la quantificazione del Fondo TFR e la recuperabilità delle imposte anticipate.

Non sono state effettuate svalutazioni ne tanto meno rivalutazioni delle poste presenti nell'attivo dello Stato Patrimoniale. Non sono stati effettuate compensazioni di partite contabili.

La distinzione tra la disciplina tributaria che presiede alla determinazione del reddito d'impresa e la disciplina civilistica che governa il risultato economico d'esercizio risultante dal bilancio d'esercizio, ha determinato differenze temporanee che hanno dato luogo alla contabilizzazione delle imposte anticipate e differite.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si sono verificati eventi successivi alla data di riferimento del bilancio per i quali i Principi Contabili Internazionali impongono la menzione nella presente Nota Integrativa.

Sezione 4 – Altri aspetti

La società incaricata della revisione contabile per il periodo 2007/2015 è Reconta Ernst & Young S.p.A..

A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Qui di seguito si illustrano i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione dei principali aggregati dello Stato Patrimoniale e, in quanto compatibile, del Conto Economico. Vengono altresì illustrati i criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

CREDITI**Criteri di iscrizione**

L'iscrizione iniziale avviene alla data di sottoscrizione del contratto ed al prezzo in esso indicato (valore nominale) che, generalmente, corrisponde al fair value.

Criteri di classificazione

In generale vengono incluse tra i crediti tutte le attività, non derivate e non quotate su mercati attivi, che danno luogo ad incassi determinati o, comunque, determinabili.

La voce include i crediti verso banche ed i crediti verso la clientela. Tutti i crediti verso le banche sono da considerarsi di breve durata (scadenza).

Con particolare riguardo ai crediti verso la clientela, essi rappresentano crediti di natura commerciale relativi ai servizi di intermediazione o consulenza prestati.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento calcolato con il metodo del tasso di interesse effettivo. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione.

Non sono state effettuate operazioni di copertura dei rischi finanziari.

Non sono stati ceduti crediti.

Criteri di cancellazione

I crediti vengono cancellati quando sono incassati, quando scadono i relativi diritti contrattuali ovvero quando vengono ceduti al fine di trasferire i relativi rischi e benefici.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I frutti eventualmente generati dai crediti vengono iscritti nel Conto Economico secondo il principio della competenza temporale.

ATTIVITÀ MATERIALICriteri di iscrizione

I beni costituenti le attività (immobilizzazioni) materiali sono inizialmente iscritti al costo, compresi tutti gli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto ed alla loro messa in funzione. Essi sono iscritti in tale voce in quanto produrranno un flusso di benefici economici futuri.

Le eventuali spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono iscritte ad incremento del valore dei singoli beni, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Criteri di classificazione

I beni materiali costituenti le immobilizzazioni materiali sono classificati per categorie omogenee di appartenenza.

I beni di proprietà di terzi dotati di autonoma identificabilità e dai quali sono attesi benefici futuri nonché le relative spese incrementative e migliorative, sono classificati tra le immobilizzazioni materiali se i beni medesimi sono detenuti (utilizzati) in forza di un contratto di leasing finanziario.

Criteri di valutazione

Come già evidenziato, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo (comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto ed alla messa in funzione). Esse sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati ed eventuali perdite di valore.

Le quote di ammortamento vengono imputate in quote costanti, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Al fine di verificare eventuali perdite di valore si è proceduto al confronto tra il valore di carico ed il valore di recupero (pari al minore tra il fair value ed il relativo valore d'uso).

Le aliquote di ammortamento, utilizzate per categorie omogenee, sono:

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Impianti di condizionamento	15%
Macchine d'ufficio elettroniche e impianti telefonici	20%
Impianti interni speciali	25%

Criteri di cancellazione

Un'attività materiale viene cancellata dallo Stato Patrimoniale al momento della sua dismissione ovvero quando è permanentemente ritirata dall'uso e dalla stessa non sono più attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali dei beni costituenti le attività materiali vengono rilevate in Conto Economico coerentemente con quanto sopra descritto nei paragrafi relativi ai criteri di valutazione e cancellazione.

ATTIVITÀ IMMATERIALICriteri di iscrizione

Le attività (immobilizzazioni) immateriali sono inizialmente iscritte al costo di acquisto.

L'iscrizione viene effettuata solo ove sia probabile che i futuri benefici economici dell'attività si realizzino. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è sostenuto.

Criteri di classificazione

Le immobilizzazioni immateriali sono attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica che trovano origine in diritti legali o contrattuali e sono possedute per essere utilizzate in più esercizi. Esse includono i software applicativi ad utilizzazione pluriennale.

Criteri di valutazione

Le attività immateriali, iscritte al costo di acquisto, sono ammortizzate a quote costanti in relazione alla loro vita utile, che per il software applicativo non supera i cinque anni.

Criteri di cancellazione

Un'attività immateriale viene cancellata dallo Stato Patrimoniale al momento della sua dismissione ovvero quando è permanentemente ritirata dall'uso e dalla stessa non sono più attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali dei beni costituenti le attività immateriali vengono rilevate in Conto Economico coerentemente con quanto sopra descritto nei paragrafi relativi ai criteri di valutazione e cancellazione.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FISCALI CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE

Le attività e passività fiscali “correnti” includono crediti per pagamenti effettuati in via anticipata (attività correnti) e debiti da assolvere (passività correnti) per imposte sul reddito di competenza del periodo o per ritenute trattenute alla fonte e sono rilevati applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le poste di fiscalità anticipata/differita rappresentano, invece, imposte sul reddito recuperabili in periodi futuri in connessione con perdite fiscali riportabili a nuovo e recuperabili con differenze temporanee deducibili (attività differite) e imposte sul reddito pagabili in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee tassabili (passività differite). Le attività e le passività “differite” sono contabilizzate in base alle differenze temporanee tra il valore contabile ed il valore riconosciuto fiscalmente.

Le attività fiscali “differite” formano oggetto di rilevazione, conformemente a quanto previsto dallo IAS 12, soltanto a condizione che vi sia piena capacità di assorbimento delle perdite fiscali e delle differenze temporanee deducibili da parte dei redditi imponibili futuri, mentre le passività fiscali differite sono di regola contabilizzate se di importo significativo.

Le attività e le passività iscritte per imposte “differite” vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive della società.

ALTRE PASSIVITÀCriteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale avviene al momento della ricezione delle somme o dal momento del sorgere dell'impegno a consegnare, entro una scadenza prefissata o determinabile, disponibilità liquide o altre attività finanziarie.

Criteri di classificazione

Le altre passività accolgono principalmente debiti sorti a fronte di servizi ricevuti, debiti nei confronti degli Enti previdenziali nonché i ratei e risconti passivi.

Criteri di valutazione

I debiti sono valutati al loro valore nominale. Come per i crediti, la valutazione al costo ammortizzato non è stata utilizzata in quanto la breve durata dei debiti fa ritenere trascurabile l'effetto dell'attualizzazione.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie (debiti) vengono cancellate dal bilancio dell'Impresa quando sono pagate o, comunque, estinte.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli oneri derivanti dai debiti iscritti tra le altre passività vengono iscritti nel Conto Economico secondo il principio della competenza temporale e, comunque, secondo quanto dettato dagli Organi competenti.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTOCriteri di iscrizione

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto, per i dipendenti che non hanno destinato il proprio TFR a forme di previdenza complementare, è iscritto sulla base del suo valore attuariale in ossequio a quanto disciplinato dallo IAS 19, in quanto qualificabile quale beneficio per i dipendenti a prestazioni definite. La passività relativa ed il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro corrente sono determinate sulla base di ipotesi attuariali applicando il metodo della "Proiezione Unitaria del Credito", che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. Il tasso utilizzato per l'attualizzazione è determinato come media dei tassi di mercato relativi alle date di valutazione.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quali differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni della Società a fine periodo, sono imputati integralmente al conto economico dell'esercizio.

Gli oneri relativo al trattamento di Fine Rapporto riferito ai dipendenti che hanno destinato il proprio TFR al Fondo Pensione a contribuzione definita è rilevato al valore contabile.

RATEI E RISCONTI

I ratei accolgono quote di oneri e proventi di competenza di più esercizi già maturati nell'esercizio che avranno manifestazione numeraria degli esercizi futuri, non riconducibili ad altre poste di bilancio.

I risconti passivi sono costituiti da quote di costi o proventi già sostenuti/conseguiti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, non riconducibili ad altre poste di bilancio.

RICAVI

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi, sono stati imputati secondo il criterio dell'esecuzione effettiva e cioè quando, in ossequio allo IAS 18; ed in particolare sono riconosciuti nel momento in cui vengono conseguiti.

Per quanto attiene alle commissioni da servizi resi alla clientela sono iscritte sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati.

I costi connessi ai ricavi sono rilevati simultaneamente.

COSTI

I costi sono iscritti nel Conto Economico nel momento in cui sono sostenuti, tenuto conto del principio di competenza economico-temporale.

IMPEGNI

Gli impegni si riferiscono alle liquidità ed ai valori mobiliari di terzi, depositati presso la SIM e subdepositati presso le banche corrispondenti. Essi sono valutati secondo il loro valore alla data di chiusura dell'esercizio (31/12/2008).

**PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO****Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide****1.1 Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"**

La presente voce, pari ad € 161, è rappresentata dal denaro contante presente in cassa alla data di chiusura del bilancio.

Sezione 6 – Crediti – Voce 60**6.1 Crediti verso banche**

Composizione	Totale (2008)	Totale (2007)
1. Depositi e conti correnti	3.699.511	2.585.991
2. Crediti per servizi (da specificare)	0	418.900
3. Pronti contro termine	0	0
di cui su titoli di Stato	0	0
di cui su altri titoli di debito	0	0
di cui su titoli di capitale e quote	0	0
4. Altre attività	0	0
5. Attività cedute non cancellate	0	0
5.1 rilevate per intero	0	0
5.2 rilevate parzialmente	0	0
6. Attività deteriorate	0	0
Totale valore di bilancio	3.699.511	3.004.891
Totale fair value(*)	3.699.511	3.004.891

(*) Trattasi di posta a vista, ed il valore nominale è ritenuto rappresentativo del fair value.

6.4 Crediti verso clientela

Composizione	Totale (2008)	Totale (2007)
1. Crediti per servizi (1)	425.565	187.169
2. Pronti contro termine	0	0
di cui su titoli di Stato	0	0
di cui su altri titoli di debito	0	0
di cui su titoli di capitale e quote	0	0
3. Finanziamenti	0	0
4. Altre attività	0	0
5. Attività cedute non cancellate	0	0
5.1 rilevate per intero	0	0
5.2 rilevate parzialmente	0	0
6. Attività deteriorate	0	0
Totale valore di bilancio	425.565	187.169
Totale fair value(*)	425.565	187.169

(*) Trattasi di posta a vista, ed il valore nominale è ritenuto rappresentativo del fair value

(1) I crediti per servizi si riferiscono a ricavi conseguiti di competenza non ancora incassati relativamente ai servizi di collocamento e distribuzione, raccolta ordini, consulenza e segnalazione.

Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100**10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”**

Voci / Valutazione	2008		2007	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Di proprietà				
a) terreni	0	0	0	0
b) fabbricati	0	0	0	0
c) mobili	4.751	0	12.221	0
d) strumentali	72.984	0	56.613	0
e) altri	0	0	0	0
2. Acquisite in leasing finanziario				
a) terreni	0	0	0	0
b) fabbricati	0	0	0	0
c) mobili	0	0	0	0
d) strumentali	0	0	0	0
e) altri	0	0	0	0
Totale (attività al costo e rivalutate)	77.735	0	68.834	0

10.2 "Attività materiali": variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	0	0	12.221	56.613	0	68.834
B. Aumenti						
B.1 Acquisti	0	0	3.438	51.090	0	54.528
B.2 Riprese di valore	0	0	0	0	0	0
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate:	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite	0	0	0	0	0	0
C.2 ammortamenti	0	0	-10.907	-34.720	0	-45.627
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate:	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate:	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
C.5 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
D. Rimanenze finali	0	0	4.752	72.983	0	77.735

Sezione 11 – Attività immateriali – Voce 110**11.1 Composizione della voce 110 “Attività immateriali”**

	Totale (2008)		Totale (2007)	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate
1. Avviamento	0	0	0	0
2. Altre attività immateriali	69.398	0	19.703	0
2.1 generate internamente	0	0	0	0
2.2 altre	69.398	0	19.703	0
Totale	69.398	0	19.703	0

11.2 “Attività immateriali”: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	19.703
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	70.444
B.2 Riprese di valore	0
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	0
- patrimonio netto	0
- conto economico	0
B.4 Altre variazioni	0
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	0
C.2 Ammortamenti	-20.749
C.3 Rettifiche di valore	0

- a patrimonio netto	0
- a conto economico	0
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	0
- a patrimonio netto	0
- a conto economico	0
C.5 Altre variazioni	0
D. Rimanenze finali	69.398

Sezione 12 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 120

12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

Le attività fiscali correnti comprendono il credito IRES per € 135.172 ed il credito IRAP per € 18.978.

Le imposte anticipate (IRES per € 2.511 ed IRAP per € 452) sono state iscritte per le differenze temporanee scaturenti dalla diversa disciplina civilistica e fiscale inerenti le spese di rappresentanza sostenute negli esercizi passati.

Delle suddette variazioni viene dato conto nel prospetto di cui al punto 12.3.

12.2 Composizione della voce 70 “Passività fiscali: correnti e differite”

La voce passività fiscali correnti comprende le ritenute d’acconto e d’imposta da riversare all’erario nonché il debito relativo all’IVA riferito alla data di chiusura del bilancio (31/12/2008).

Le imposte differite, pari ad € 1.436, sono rilevate in relazione alle differenze temporanee scaturenti dall’attualizzazione del TFR.

Le variazioni delle imposte differite sono evidenziate nel prospetto di cui al punto 12.4.

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale (2008)	Totale (2007)
1. Esistenze iniziali	4.157	17.566
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre		3.680
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-1.194	-17.015
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		-74
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	2.963	4.157

La variazione è dovuta al riassorbimento di parte delle differenze temporanee sorte in virtù del diverso trattamento civilistico-fiscale sulle spese di rappresentanza sostenute negli esercizi antecedenti al 2008.